



# *Quale gestione possibile del paziente con MCS in caso di ricovero programmato o in urgenza*

*Dott.ssa Rossana Metelli*

## *Predisporre un percorso assistenziale con l'obiettivo di:*



- ✓ Fornire un'assistenza sanitaria completa ed adeguata in un ambiente il più possibile privo di sostanze chimiche
- ✓ Ridurre il rischio di reazioni avverse
- ✓ Favorire la presa in carico multidisciplinare del paziente
- ✓ Standardizzare i comportamenti degli operatori
- ✓ Integrare le esigenze cliniche con igiene e sicurezza

*In ospedale*

**risulta impossibile rimuovere ogni sostanza  
cui il paziente è sensibile**

**ma**

**è doveroso mettere in atto**

**tutti gli accorgimenti**

**in grado di limitare al massimo**

**in ogni setting assistenziale**

**l'esposizione del paziente alle sostanze  
scatenanti**




## *Quale percorso possiamo realizzare per minimizzare l'esposizione del paziente a sostanze chimiche?*

### **In ospedale tutto è chimica!**

- Ambiente ospedaliero
- Servizi alberghieri
- Disinfettanti e detergenti
- Farmaci
- Dispositivi medici e presidi
- Attrezzature







Rendere il percorso  
meno dannoso per il paziente  
è comunque  
un'impresa ardua

*Il primo passo per costruire un percorso  
ospedaliero è*

**Redigere una procedura**

**e**

**formare e informare tutti gli  
operatori sanitari**



## Farsi riconoscere

Che cosa deve fare il paziente?

**Comunicare con chiarezza e  
se possibile in anticipo**

*la diagnosi accertata*

di sensibilità chimica multipla

o *storia di allergia/tossicità* alle sostanze chimiche

## Fase pre-ricovero



- **Prendere in carico il paziente**
- **Contatto telefonico** per raccogliere informazioni e pianificare le misure di adattamento ambientale
- **Valutare la richiesta** di cure e prestazioni
- **Costituire un gruppo** multidisciplinare
- **Individuare il caregiver** e i clinici responsabili del caso



## Raccolta informazioni

*Dedicare tempo all'ascolto del paziente per acquisire informazioni dettagliate*



- ☐ *Elenco delle sostanze scatenanti la sintomatologia*
- ☐ *Segni e sintomi tipici con i quali si manifesta l'esposizione*
- ☐ *Metodi per ridurre gli effetti*
- ☐ *Precedenti esperienze di accessi alle strutture*
- ☐ *Farmaci tollerati e terapie in atto*

*e ancora...*



- ☐ *Prodotti utilizzati per l'igiene personale e ambientale*
- ☐ *Disinfettanti generalmente utilizzati/tollerati*
- ☐ *Regime dietetico ed esigenze particolari*
- ☐ *Precauzioni aggiuntive necessarie*
- ☐ *Ulteriori informazioni utili*

## Gruppo multidisciplinare

*Redige il piano di assistenza personalizzato*



- ❖ Medico e coordinatore infermieristico della direzione di presidio
- ❖ Responsabile/i clinico/i del caso e caregiver infermieristico
- ❖ Anestesista, Farmacista, altri specialisti
- ❖ Coordinatori inf.ci del blocco operatorio/reparto/ambulatorio
- ❖ Dietista

## *Il caregiver*

Sulla base del piano di assistenza in collaborazione con i coordinatori delle strutture coinvolte:

- prende in carico il paziente
- predispone la stanza e i locali individuati ad uso del personale
- approvvigiona i DM, farmaci e i materiali
- individua il personale responsabile dell'assistenza
- gestisce la fase di accesso del paziente e il percorso durante la degenza

### IL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE

definisce, per ciascun paziente, gli interventi necessari a raggiungere specifici obiettivi e bisogni di salute, sia durante il ricovero ospedaliero sia nelle fasi successive.

PAI



## *I servizi trasversali*

- ✓ **Pulizie** (formare gli operatori) per i prodotti da utilizzare
- ✓ **Lavanolo** per la preparazione di divise, biancheria e kit di teleria sterili
- ✓ **Ristorazione** per la preparazione di pasti ed eventuali diete personalizzate
- ✓ **Disinfestazione** affinché sospenda eventuali interventi programmati
- ✓ **Ingegneria clinica** per verifica la verifica delle attrezzature

## *Accesso del paziente in ospedale*

- @ Evitare sale di attesa, scegliere l'accesso più diretto e veloce alla stanza di degenza*
- @ Il personale incaricato attende il paziente all'ingresso e lo accompagna lungo il tragitto*



## *Requisiti della stanza di degenza*

- Camera singola se possibile con buona ventilazione naturale
- Evitare stanze oggetto di manutenzioni recenti e con finestre su strade trafficate
- Rimozione preventiva di arredi non necessari



## *Pulizia della stanza*

*Utilizzo di prodotti tollerati dal paziente  
e, nel caso sia necessario  
un intervento di disinfezione  
preliminare,  
risciacquare ripetutamente con acqua.*

*Limitare gli interventi di pulizia*





## *Approvvigionamento*

- ✓ Dispositivi medici latex free e possibilmente privi di ftalati
- ✓ Farmaci
- ✓ Disinfettanti
- ✓ Detergente per l'igiene delle mani degli operatori
- ✓ Biancheria e materasseria idonea
- ✓ Dispositivi di protezione



## *Personale di assistenza*

*Predisporre **un vademecum** che ricordi agli operatori **di non:***

- ❖ indossare profumi
- ❖ utilizzare cosmetici, prodotti per capelli e igiene personale diversi da quelli tollerati dal paziente
- ❖ utilizzare gel alcolico per l'igiene delle mani ma detergere con sapone privo di profumazione
- ❖ utilizzare guanti in lattice
- ❖ indossare indumenti nuovi mai lavati o impregnati di fumo
- ❖ fumare o masticare chewing gum



## *Ulteriori raccomandazioni*



- La porta della stanza resterà chiusa e vi verrà apposto un cartello sull'applicazione del protocollo MCS
- Nella stanza dovrà entrare esclusivamente personale necessario all'assistenza e preventivamente formato
- Per ogni turno andranno individuati gli operatori dedicati all'assistenza
- Limitare gli spostamenti del paziente e nel caso di esami diagnostici predisporre percorsi brevi

## Dimissioni e continuità assistenziale

- ✓ Pianificare dimissioni in anticipo
- ✓ Prevedere percorsi per i controlli post dimissione



La gestione di un paziente con MCS  
richiede un impegno organizzativo e di risorse  
significativo,  
poiché implica la personalizzazione del percorso  
assistenziale e  
l'adattamento temporaneo di routine consolidate.

Si tratta di un processo complesso che  
**non può essere improvvisato,**  
ma necessita di una pianificazione accurata,  
di una comunicazione efficace e del coinvolgimento  
coordinato di più figure professionali.

Grazie per l'attenzione!

